

IDEE DI FUTURO, LEGAMBIENTE, PRO NATURA, VIVINOVARA,
COORDINAMENTO AMBIENTALISTA RIFIUTI PIEMONTE, NOVARA IN
MOVIMENTO, MEDICINA DEMOCRATICA, ASSOCIAZIONE ESPOSTI AMIANTO,
COMITATO SPONTANEO PER LA TUTELA E LO SVILUPPO DEL QUARTIERE S.
AGABIO, COMITATO SPONTANEO PER LA TUTELA DEL CENTRO STORICO

Al signor Comandante la Polizia Municipale
dr. Paolo Cortese

Il 26 dello scorso mese, essendo scaduta la data prevista per la fine dei lavori al parco di corso Trieste – via Bovio ed essendo gli stessi da tempo terminati, invitammo l'Impresa Cardani a rimuovere la recinzione ed il cartello con il "divieto di accesso": come avrebbe già dovuto fare.
L'Impresa non rispose e non provvide.

Il 4 di questo mese scrivemmo a Lei chiedendo *"un urgente intervento della Polizia Municipale al fine di porre fine all'occupazione abusiva di suolo pubblico (recinzione) e all'illegittimo impedimento di accesso ad un'area pubblica (cartello di divieto) che essendo tale è di proprietà di tutti i cittadini novaresi"*.

Ad oggi, 19 dicembre, la recinzione ed il cartello non sono stati rimossi.
Da Lei non ci è pervenuta l'indicazione di una norma legislativa o regolamentare che consentirebbero all'Impresa Cardani un siffatto comportamento nè ci è pervenuta la comunicazione di un intervento della Polizia Municipale.

Siamo convinti che ci si trovi dinnanzi ad un sopruso e che le norme vadano rispettate da tutti: anche a Novara.

Per cui, se dovesse continuare a mancare un Suo riscontro e/o la rimozione della recinzione e del cartello - non ci rimarrebbe che rivolgerci alla Procura della Repubblica.

Non vorremmo essere costretti a fare questo passo: ma non dipende da noi.

p. le Associazioni scriventi
(Alberto Pacelli)

Novara 19.12.2013

Coordinamento associazioni
problema PISU
cso Risorgimento 100
sigi2003@gmail.com